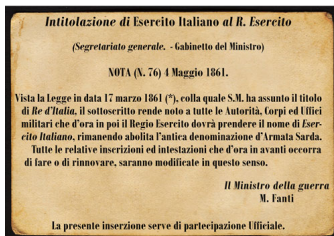




L'Esercito Italiano il **4 maggio** festeggia il **150° Anniversario della sua fondazione**. Nel 1861, dopo la nascita del Regno D'Italia a marzo, il Ministro della Guerra **Manfredo Fanti** il 4 maggio decretò la fine dell'Armata Sarda e la nascita dell' Esercito Italiano.



Messaggio del Presidente Napolitano Torino - 04/05/2011



Il Presidente Giorgio Napolitano alla celebrazione del 150° anniversario della costituzione dell'Esercito I

C o m u n i c a t o

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inviato al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen.

"In occasione del 150° anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano, il mio pensiero va alla

Viva l'Esercito, viva le Forze Armate, viva l'Italia!"

Roma, 4 maggio 2011



Saluto del Ten. Col. Filippo Angelucci, Comandante del 57° Btg. "ABRUZZI"

Oggi 4 Maggio 2011 ricorre la Festa dell'Esercito nel giorno del suo 150°



Porgo un caloroso benvenuto a Rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma che con la loro presenza, ancora una volta, ci dimostrano la loro vicinanza ed il loro affetto.

Permettetemi di ricordare un anniversario altrettanto importante, forse più di quello di oggi; il 16 aprile scorso è il 57° Rgt. che ha compiuto 150 anni. Infatti in quella data il 57° Reggimento, unitamente al gemello 58°, entrava a far parte della Brigata "ABRUZZI".

Un riverente saluto alla nostra Bandiera di guerra che ho l'onore di custodire da più di due anni.

Nella giornata odierna si rinnova da parte nostra, vostra e di tutti gli abitanti di questa meravigliosa città, la certezza che il 57° Btg. avrà lunga vita nelle menti e nei cuori.

Il mio pensiero va ai Caduti di oggi e di ieri che durante le guerre e nelle operazioni di pace si sono immolati indossando questa gloriosa uniforme per assicurarci un futuro migliore.

In questa breve ma sentita celebrazione, in nome di quegli Eroi il cui ideale migliore è oggi incarnato nelle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, voglio esortare Voi tutti ad ispirarvi a quegli ideali affinché possiate sempre operare con passione e dedizione con spirito migliorativo per questa nostra gloriosa istituzione.

Gabriele D'Annunzio scrisse: *"l'Abruzzo è una terra ricca di lavoro e di passione, di storia e di ideali"*.

